

**VERBALE DI RIUNIONE DELLA
CONFERENZA DI SERVIZI PRELIMINARE DEL 23 febbraio 2023**

(Convocata ai sensi degli artt. 14 comma 3, 14bis comma 7, 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i. e D.Lgs. 152/2006)

Oggetto: Bioenergia Gualdo S.r.l. – Impianto di trattamento e recupero della frazione organica da raccolta differenziata (FORSU) per la produzione di biometano, Via dell'Osteria nel Comune di Gualdo Tadino (PG). Conferenza di Servizi Preliminare ai sensi della L. n. 241 del 7 Agosto 1990, art. 14, comma 3, art. 14-bis comma 7 e art. 14 ter.

L'anno duemilaventitre, il giorno 23 del mese di febbraio, si è svolta in modalità mista in presenza e telematica tramite la piattaforma Google Meet la riunione della Conferenza di Servizi Preliminare di cui all'oggetto in forma simultanea e in modalità sincrona (di seguito: CdS), convocata con comunicazione PEC prot. n. 26250 del 02.02.2023 (correttamente inviata e consegnata ai destinatari, come riscontrabile dal rapporto informatico del sistema di protocollazione regionale), con la quale venivano invitati i seguenti soggetti:

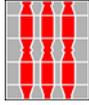
- Società Bioenergia Gualdo S.r.l.
- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione generale infrastrutture e sicurezza (IS), Divisione IV – Infrastrutture energetiche
- Prefettura di Perugia
- Comune di Gualdo Tadino
- Terna Rete Italia S.p.A., Dipartimento di Trasmissione Centro Realizzazione Locale – Area Tecnica Team Autorizzazioni e Servitù
- SNAM Rete Gas S.p.A.
- Azienda USL Umbria 1
- ARPA Umbria
- AURI
- Umbra Acque S.p.A.
- Per la Regione Umbria:
 - Sezione Valutazione di impatto ambientale
 - Sezione Autorizzazione Unica Ambientale
 - Servizio Urbanistica, Politiche della casa, e Rigenerazione Urbana, Tutela del Paesaggio
 - Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo
 - Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche
 - Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti

Invitati per conoscenza:

- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

All'apertura risultano **presenti** (come da foglio presenze allegato al presente Verbale quale parte integrante e sostanziale):

- per la **Regione Umbria**: Nicola Casagrande, quale rappresentante legittimato ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa, ai sensi dell'art. 14-ter co. 3 della L. n. 241/1990 e s.m.i., si dà altresì atto che è altresì presente la Dott.ssa Laura Breglia;
- per la **Regione Umbria**: Dott. Fabrizio Piergiovanni, Responsabile della Sezione Valutazione di impatto ambientale;
- per la **Regione Umbria**: Ing. Michele Cenci, Responsabile della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Risorse energetiche;
- per il **Comune di Gualdo Tadino**: Arch. Ilenia Santinelli, presente in modalità telematica, quale rappresentante legittimato ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa, ai sensi dell'art. 14-ter co. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., Si dà atto che sono altresì presenti in modalità telematica Geol. Marco Tini e in presenza il Sindaco Dott. Massimiliano Presciutti;



- per **ARPA Umbria**: Ing. Francesco Cinti, quale rappresentante legittimato ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa, ai sensi dell'art. 14-ter co. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.. Si dà atto che sono altresì presenti Dott.ssa Sara Passeri e Ing. Cinzia Tosti;
- in rappresentanza della società **Bioenergia Gualdo S.r.l.**, Simone Malvezzi in qualità di Amministratore Unico della società, presente senza diritto di espressione del parere, si dà atto che sono altresì presenti Lorenzo Magni, Omar Retini, Valentina Rufini Tiziana Comito e Serena Cedrini e Chiara Canta presente in modalità telematica

Risultano assenti, a fronte di regolare invito e hanno inviato parere/comunicazioni:

- Prefettura di Perugia
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria
- Terna Rete Italia S.p.A., Dipartimento di Trasmissione Centro Realizzazione Locale – Area Tecnica Team Autorizzazioni e Servitù
- Azienda USL Umbria 1
- Per la Regione Umbria:
 - Servizio Urbanistica, Politiche della casa, e Rigenerazione Urbana, Tutela del Paesaggio
 - Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo
 - Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche

Risultano assenti, a fronte di regolare invito e non hanno inviato parere/comunicazioni:

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione generale infrastrutture e sicurezza (IS), Divisione IV – Infrastrutture energetiche
- SNAM Rete Gas S.p.A.
- AURI
- Umbra Acque S.p.A.
- Per la Regione Umbria:
 - Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche

Svolge funzioni di Presidente della Conferenza di Servizi Nicola Casagrande, Responsabile della Sezione Autorizzazione Unica gestione rifiuti, svolge le funzioni di Verbalizzante Dott.ssa Laura Breglia.

Alle ore 10:15 preso atto dei presenti come sopra elencati, il Presidente dichiara aperta la seduta.

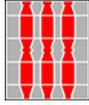
Evidenzia che, così come già esplicitato nella nota di convocazione prot. n. 26250 del 02.02.2023, la Conferenza di Servizi Preliminare è stata richiesta dalla società Bioenergia Gualdo S.r.l., con nota acquisita al prot.reg. n. 22075 del 30.01.2023, per il progetto di Nuovo impianto di trattamento e recupero della frazione organica da raccolta differenziata (FORSU) per la produzione di biometano, da realizzare nel Comune di Gualdo Tadino, Provincia di Perugia.

Evidenzia altresì che la documentazione inviata dalla società Bioenergia Gualdo S.r.l. unitamente alla sopra richiamata istanza è stata resa disponibile, a cura della Sezione Autorizzazione Unica gestione rifiuti, con la comunicazione di avvio del procedimento, avvenuta con PEC protocollo regionale n. 26250 del 02.02.2023.

Specifica che il presente procedimento non ha carattere abilitativo o autorizzatorio e, ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L. n. 241/90, la presente conferenza preliminare è finalizzata a indicare al richiedente, prima della presentazione dell'istanza e del progetto definitivo, le condizioni per ottenere, alla loro presentazione, i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati.

Il Presidente dà lettura dei seguenti pareri e comunicazioni pervenute e pertinenti al procedimento:

- a) Nota della Prefettura di Perugia, con la quale nomina il Rappresentante Unico, acquisita con prot. reg. n. 29952 del 07.02.2023;
- b) Nota del Comando provinciale dei vigili del fuoco di Perugia, con la quale richiede il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria ai fini della definizione della posizione unitaria delle Amministrazioni periferiche dello Stato, acquisita con prot. reg. n.34839 del 13.02.2023;
- c) Nota del Comune di Gualdo Tadino, con la quale richiede integrazioni e chiarimenti in ordine agli aspetti urbanistici ed edilizi, acquisita con prot. reg. n. 35733 del 15.02.2023;
- d) Avv. Valeria Passeri – istanza di partecipazione alla Conferenza di Servizi Preliminare del 23.02.2023, acquisita con prot. reg. n. 37279 del 15.02.2023;

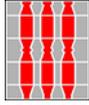


- e) Parere dell'ASL Umbria 1, acquisito con prot. reg. n. 38767 del 17.02.2023;
- f) Nota del Comune di Gualdo Tadino, con la quale ad integrazione della precedente, fornisce alla società proponente ulteriori elementi istruttori necessari ad esprimere le proprie valutazioni sul progetto, acquisita con prot. reg. n. 40532 del 20.02.2023;
- g) Parere Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, in ordine all'esecuzione delle opere di mitigazione, acquisito con prot. reg. n. 39839 del 20.02.2023;
- h) Parere del Comando provinciale dei vigili del fuoco di Perugia, con la quale allega la valutazione favorevole del progetto antincendio prot. 24375 del 17.11.2022 e trasmette il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, come sopra richiamato, ai fini della definizione della posizione unitaria delle Amministrazioni periferiche dello Stato, acquisito con prot. reg. n.40570 del 20.02.2023;
- i) Parere favorevole del Servizio regionale Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo in ordine agli aspetti di competenza, prot. reg. n. 41183 del 21.02.2023;
- j) Avv. Valeria Passeri – in rappresentanza dei Comitati e cittadini, "Memoria difensiva", acquisita con prot. reg. n. 41894 del 22.02.2023;
- k) Comunicazione Terna Rete Italia S.p.A. Dipartimento di Trasmissione Centro - Area Tecnica Realizzazione Locale, in ordine alle procedure autorizzative per l'interramento dell'elettrodotto, acquisita con prot. reg. n. 42586 del 22.02.2023;
- l) Parere favorevole del Servizio regionale Urbanistica, Politiche della casa, e Rigenerazione Urbana, Tutela del Paesaggio in ordine agli aspetti di competenza, prot. reg. n. 42699 del 22.02.2023;

Si procede quindi con l'esame della documentazione trasmessa dal Gestore con la nota acquisita al prot. reg. n. 22075 del 30.01.2023 e si apre la discussione alla quale partecipano i presenti.

Il Presidente rileva preliminarmente che:

- il proponente inquadra l'intervento in oggetto nella disciplina del D.lgs. 387/2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili" e D.lgs. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE" con specifico riguardo agli impianti che producono biometano;
- ai sensi dell'art. 12, c. 1 del D.Lgs. 387/2003, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3 del predetto articolo, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;
- da quanto riportato nella documentazione agli atti, l'impianto sarà localizzato nel Comune di Gualdo Tadino, Foglio 10 particelle 145, 147, 148, 774, 776, 1063, 1107, 1117, 1146, per una superficie complessiva di circa 5ha e specifica che per la successiva presentazione dell'istanza, il proponente dovrà presentare la documentazione attestante i diritti reali sulle aree in questione;
- da quanto riportato nella documentazione agli atti, l'impianto in progetto è dimensionato per ricevere complessivamente 60.000 t/a di rifiuti non pericolosi (Frazioni Organiche provenienti dal circuito delle raccolte differenziate dei Rifiuti Solidi Urbani (FORSU) e rifiuti verdi;
- da quanto riportato nella documentazione agli atti, è prevista una produzione annua di biometano pari a circa 4.920.000 Sm³/a, che verrà immesso nella rete del gas naturale e per il cui allacciamento la società proponente ha presentato già istanza alla società Snam Rete Gas S.p.A.;
- il progetto non prevede la combustione del biometano per la produzione di energia elettrica e/o termica;
- il proponente al momento della presentazione dell'istanza, evidenzia di non avere la disponibilità della rata di terreno censita al NCT del Comune di Gualdo Tadino, Foglio n. 10, Particella n. 703 nella quale è prevista la risoluzione dell'interferenza della linea elettrica mediante l'interramento dell'elettrodotto;
- il proponente al momento della presentazione dell'istanza, evidenzia di non avere la disponibilità delle rate di terreno censite al NCT del Comune di Gualdo Tadino, Foglio n. 10, Particelle n. 335, 703, 799, 800 nelle quali è previsto l'adeguamento della viabilità di accesso all'impianto su Via dell'Osteria per un tratto di circa 250 m;
- per le aree che attualmente non si trovano nella disponibilità del proponente, lo stesso, evidenzia che fatti salvi eventuali accordi bonari con i proprietari, dovranno essere oggetto di procedura espropriativa da avviarsi nell'ambito del successivo procedimento autorizzativo;
- il progetto presentato ricade nel campo di applicazione del Titolo III-bis della parte Seconda del D.lgs. 152/2006 ed è pertanto assoggettato all'Autorizzazione Integrata Ambientale in quanto riconducibile



all'attività di cui al punto 5.3 b) 1 dell'Allegato VIII della parte II del D.Lgs. 152/2006 "Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza: 1) trattamento biologico.”;

- l'intervento in questione non risulta previsto nella programmazione regionale, atteso anche quanto riportato al § 2.5.1. *flussi attesi e relativi fabbisogni impiantistici per il recupero delle frazioni organiche* della Relazione Generale al Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti finalizzato ad implementare l'economia sostenibile e circolare dell'Umbria, adottato con DGR 1135 del 02.11.2022 che evidenzia "Il sistema regionale di trattamento delle frazioni organiche costituito da impianti pubblici e privati è nominalmente sufficiente a soddisfare il fabbisogno regionale nel medio-lungo periodo relativamente alla quota dei rifiuti differenziati organici.”;
- l'attività è ascrivibile come industria insalubre, ai sensi del R.D. n. 1265 del 27.07.1934 e DM Sanità D.M. 5 settembre 1994, parte I - industrie di prima classe, p.to B, attività:
 - 100. Rifiuti solidi e liquami - depositi ed impianti di depurazione, trattamento.

Il progetto prevede inoltre anche opere esterne al perimetro impiantistico, quali:

1. la risoluzione dell'interferenza con la linea elettrica aerea dell'Alta tensione 132 KV di Terna Rete Italia S.p.A. attualmente insistente sul sito, mediante interrimento dell'elettrodotto, per le cui procedure autorizzative si rimanda a quanto comunicato da Terna Rete Italia S.p.A. – Dipartimento di Trasmissione Centro – Area Tecnica Realizzazione Locale;
2. l'adeguamento della viabilità di accesso mediante allargamento e rifacimento del manto stradale su Via dell'Osteria per un tratto di circa 250 m.

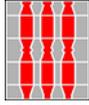
In merito a tali aspetti si evidenzia che la risoluzione dell'interferenza con la linea elettrica aerea dell'Alta tensione 132 KV di Terna Rete Italia S.p.A. è subordinata all'acquisizione dell'Autorizzazione Unica prevista dal comma 1, art. 1-sexies, del D.L. 239/2003 convertito in L. 290/2003 e ss.mm.ii. di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Si rileva inoltre che:

- in ordine alla richiesta di partecipazione alla Conferenza di Servizi avanzata dall'Avv. Valeria Passeri, acquisita con prot. reg. n. 37279 del 15.02.2023, si è provveduto a dare giusto riscontro con nota prot. 41236 del 21.02.2023;
- con riferimento al documento ad oggetto: "Avviso di convocazione Conferenza di Servizi Preliminare L. n. 241/90, art. 14, comma 3 per la realizzazione di un impianto di trattamento e recupero della frazione organica da raccolta differenziata (FORSU) per la produzione di biometano, in loc. Zona Industriale Nord, Via dell'Osteria nel comune di Gualdo Tadino (PG), società proponente Bioenergia Gualdo S.r.l.- Memoria difensiva" trasmesso dall'Avv. Valeria Passeri e acquisito con prot. reg. n. 41894 del 22.02.2023, pur dando atto che lo stesso risulta pervenuto oltre i termini previsti dalla L.R. 8/2011, art. 34, si rileva che il progetto non prevede la combustione di biometano, per il profilo sanitario si rimanda alle valutazioni già espresse dalla competente Azienda USL Umbria 1 e per quanto attiene le emissioni e le modalità di gestione dell'impianto lo stesso dovrà essere rispondente alla Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10.08.2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L. 208/38 del 17.08.2018, che stabilisce le condizioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.

Ai fini istruttori, si rileva quanto segue:

- l'istanza di AIA dovrà essere presentata secondo le modalità previste dalla D.G.R. n. 1003 del 28 ottobre 2020 (Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 85 dell'11 novembre 2020), tramite il sistema di compilazione e acquisizione on line delle istanze e delle comunicazioni, disponibile sul sito istituzionale al seguente indirizzo: <https://suape.regione.umbria.it/aia> - ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link del sito istituzionale <https://www.va.regione.umbria.it/aia>
- la produzione di ammendante compostato misto destinato al commercio nazionale ai fini della definizione dei criteri di cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi dell'art. 184-ter del D.lgs. 152/2006, non è regolamento mediante criteri comunitari né decreti ministeriali di cui all'art. 184-ter comma 2. Il processo ricade pertanto nell'applicazione dell'art. 184-ter comma 3 del D.Lgs. 152/2006, c.d. "caso per caso". In alternativa per l'ammendante compostato misto destinato al mercato UE, è facoltà del



Gestore aderire al Regolamento UE 2019/1009 del 5 giugno 2019. Dovrà essere presentata apposita documentazione tecnica, secondo il documento “Linee guida del Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente per l’applicazione della disciplina End of Waste di cui all’art. 184-ter del d.lgs. n. 152/2006 – Revisione gennaio 2022” approvato con Delibera n. 156/2022 del 23/02/2022 dal Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente. In alternativa per l’ammendante compostato misto destinato al mercato UE, è facoltà del Gestore aderire al Regolamento UE 2019/1009 del 5 giugno 2019.

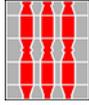
- ai sensi dell’art. 24 comma 2 del D.lgs. 199/2021 il biometano, che rispetta le caratteristiche di cui all’articolo 3 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 marzo 2018, prodotto a partire da sostanze classificate come rifiuti ai sensi dell’articolo 183, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, cessa di essere qualificato come rifiuto ai sensi e per gli effetti dell’articolo 184-ter comma 2 del medesimo decreto legislativo n.152 del 2006.
- nello schema di gestione delle acque è indicato il prelievo di acqua ad uso industriale da nuovo pozzo. Per la realizzazione dello stesso dovrà essere presentata apposita istanza e per l’emungimento delle acque, sarà necessario ottenere la relativa concessione ordinaria per piccola/grande derivazione delle acque pubbliche sotterranee uso extra domestico in ottemperanza al R.D.1775/1933;
- gli elaborati progettuali definitivi dovranno chiaramente riportare:
 - le tempistiche di processo previste, definendo la durata minima di ciascuna fase e la durata complessiva dei processi di compostaggio, comprensivi delle fasi di digestione anaerobica e maturazione, tenendo conto che il processo di compostaggio (sia nel caso di trattamento anaerobico/aerobico che nel caso di trattamento solo aerobico) non deve essere inferiore a 80 giorni inclusa la maturazione.
 - i calcoli di dimensionamento delle varie sezioni impiantistiche;
 - i dati progettuali e le schede tecniche dei sistemi di abbattimento previsti per le emissioni in atmosfera e degli impianti previsti per il trattamento dei rifiuti;
- dovrà essere fornito lo schema per il calcolo della garanzia finanziaria, redatto ai sensi della D.G.R. 351 del 16/04/2018, della D.G.R. 1464 del 10/12/2018 e della D.D. 5451 del 31/05/2018, effettuato tramite l’applicativo al Link di seguito riportato:
<https://oneri.regione.umbria.it/OneriAmbientali/garanziaFinanziaria.xhtml>
- dovrà essere presentata la verifica preliminare della sussistenza dell’obbligo di presentazione della relazione di riferimento, redatta secondo la procedura riportata all’Allegato 1 del D.M. n. 95 del 15 Aprile 2019.

Sottolinea infine che, in fase di redazione del progetto definitivo, il Proponente dovrà approfondire i seguenti aspetti:

- l’impianto è configurato in modo che i lotti di compost prodotto e conforme al D.lgs. 75/2010 siano spostati mediante pala gommata con transito esterno al capannone per lo stoccaggio in altra area del capannone, comportando la movimentazione di tali materiali pulverulenti all’interno del sito, anche se per breve distanza. Si chiede di valutare i possibili accorgimenti per il contenimento delle emissioni diffuse e per la pulizia dell’area esterna interessata dallo spostamento.
- lo studio di impatto odorigeno presentato individua 2 recettori presso i quali l’impatto odorigeno sarà maggiore di 1 UO/mc. Sarà necessario approfondire la metodologia di scelta dei recettori individuati, la tipologia di recettori e la relativa distanza che presenta un impatto odorigeno maggiore di 1 UO/mc in modo da individuare eventuali misure finalizzate al rispetto dei valori di accettabilità dell’impatto olfattivo.

Il Rappresentante della società Bioenergia Gualdo S.r.l. interviene osservando che relativamente all’impatto odorigeno la società si riserva di effettuare ulteriori approfondimenti relativamente alle misure adottate per assicurare l’accettabilità dell’impatto olfattivo nonché la verifica della definizione di quest’ultimo a cui riferirsi. Relativamente al parere Terna sul progetto di spostamento della linea e al preventivo ottenimento dell’autorizzazione da parte del MASE fuori procedimento, la società si riserva di verificare l’indispensabilità come definita dall’art. 12 del D.lgs. 387/2003 comma 3 per la costruzione e l’esercizio dell’impianto di produzione di biometano.

Il Rappresentante del Comune di Gualdo Tadino chiede al proponente di verificare l’adeguatezza geometrica della viabilità comunale di accesso dall’innesto della strada statale fino a via dell’Osteria. In relazione alle procedure di cui all’art. 54 della L.R. n. 1/2015 il proponente, nell’ambito del procedimento di istanza, dovrà produrre la documentazione finalizzata all’approvazione dello strumento urbanistico attuativo come già



indicato nelle note di cui sopra o, qualora il progetto fosse in contrasto con lo strumento generale, eventuali proposte di variante al PRG Parte Operativa.

Il Rappresentante della società Bioenergia Gualdo S.r.l. interviene chiarendo che i carichi di traffico generati dal progetto presentato sono definiti all'interno della documentazione tecnica dello studio di fattibilità ambientale ai paragrafi 3.2.8.8 e 4.3.9.2. Riguardo alle richieste relative al Piano attuativo la società si riserva di approfondire le integrazioni eventualmente necessarie nel rispetto del procedimento di cui all'art. 12 del D.lgs. 387/2003.

Il Responsabile del Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti – Sezione Ciclo dei Rifiuti e Risorse energetiche, Ing. Michele Cenci, rappresenta che la localizzazione dell'impianto deve rispettare i criteri localizzativi del vigente Piano rifiuti. In Ordine alla connessione dell'impianto di produzione di biometano segnala la necessità di allegare all'istanza il preventivo da parte del gestore della rete SNAM accettato. In merito alla presenza della linea di alta tensione rappresenta che l'autorizzazione ministeriale (competenza MASE) per lo spostamento/interramento della stessa è un prerequisito per la presentazione dell'istanza di cui al D.lgs. 387/2003.

Il Responsabile della Sezione VIA, Dott. Fabrizio Piergiovanni, rappresenta che il progetto, così come depositato ed illustrato nell'odierna CdS, è assoggettato ope legis a Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. in quanto intervento di nuova realizzazione riconducibile alla tipologia di progetti di cui al punto 7 lett. z.b) dell'Allegato IV alla parte II del D.lgs. 152/2006 "*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152,...*[omissis]". Specifica che è facoltà del proponente presentare istanza per il rilascio del PAUR di cui all'art. 27-bis del D.lgs 152/2006, senza previo esperimento della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi di quanto disposto al punto 14.8 delle Linee Guida ex art. 12, c. 10 del D.lgs. 387/2003 approvate con DM 10/09/2010

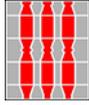
Il Rappresentante di ARPA Umbria si associa alle considerazioni istruttorie già a verbale e aggiunge che, in riferimento alla DGR1362/2017 va verificata, in fase progettuale, la percentuale di rifiuto verde oggetto di riciccolo. La progettazione definitiva deve prevedere l'applicazione della BAT 7. Il proponente dovrà inserire nel PMC il punto di monitoraggio delle acque sotterranee corrispondente al nuovo pozzo da realizzare. In fase di progettazione il gestore dovrà differenziare le fasi di lavaggio mezzi di trasporto/semirimorchi/cassoni con conseguente gestione separata dei reflui prodotti. Ai fini dell'impatto acustico, fermi i limiti previsti dal DPCM 01/03/1991, il gestore deve confrontare, a titolo conoscitivo, i risultati dello studio acustico con il documento del Comune di Gualdo Tadino adottato con DCC n. 30 del 12/05/2010. Lo studio di fattibilità in ordine alla qualità dell'aria dovrà essere aggiornato con il vigente piano della qualità dell'aria approvato nel dicembre 2022 pubblicato sul BUR del 25/01/2023.

Conclusioni

Al termine della discussione il **Presidente, visti i pareri resi dai soggetti coinvolti e gli esiti dell'odierna conferenza e atteso che il presente procedimento non ha carattere abilitativo o autorizzatorio**, evidenzia che:

- a) Preliminarmente alla presentazione del progetto nell'iter autorizzativo di seguito individuato, il Proponente dovrà ottenere le necessarie autorizzazioni/nulla osta da parte delle Autorità competenti, ai fini della risoluzione dell'interferenza con la linea elettrica dell'Alta tensione di Terna.
- b) il progetto, così come depositato ed illustrato nell'odierna CdS, è assoggettato a Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. poiché ascrivibile alla tipologia progettuale di cui al punto 7 lett. z.b) dell'Allegato IV alla parte II del D.lgs. 152/2006 "*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.*". A tal fine la società Bioenergia Gualdo S.r.l. dovrà presentare:
 - istanza di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, nel rispetto della modulistica di cui alla D.D. n. 64 del 08.01.2018 e delle schede informative allegate;
 - studio preliminare ambientale, redatto in conformità a quanto contenuto nell'allegato IV-bis alla parte seconda del sopra citato decreto.

è facoltà del proponente presentare istanza per il rilascio del PAUR di cui all'art. 27-bis del D.lgs 152/2006, senza previo esperimento della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi di



quanto disposto al punto 14.8 delle Linee Guida ex art. 12, c. 10 del D.lgs. 387/2003 approvate con DM 10/09/2010.

- c) Il progetto presentato ricade nel campo di applicazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e più precisamente riconducibile all'attività di cui al punto 5.3 b) 1 dell'Allegato VIII della parte II del D.Lgs. 152/2006 *"Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza: 1) trattamento biologico."*
- d) Dovrà essere presentata istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.lgs. 387/2003, nell'ambito della quale il proponente dovrà comprendere l'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale e le pertinenti richieste in ordine alla realizzazione degli interventi edilizi ai sensi del DPR 380/81 e LR 1/2015, la Comunicazione per l'avvio di industrie insalubri, l'istanza per la realizzazione del nuovo pozzo e le ulteriori istanze necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- e) In relazione alle procedure di cui all'art. 54 della L.R. n. 1/2015 il proponente, nell'ambito del procedimento di istanza, dovrà produrre la documentazione finalizzata all'approvazione dello strumento urbanistico attuativo come già indicato nelle note di cui sopra o, qualora il progetto fosse in contrasto con lo strumento generale, eventuali proposte di variante al PRG Parte Operativa
- f) Per quanto concerne l'autorizzazione all'esercizio ai fini antincendio ai sensi del D.P.R. 01/08/2011 n. 151 si rinvia alle valutazioni condotte dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia.

Sono acquisiti al verbale e ad esso allegati:

- la copia delle lettere di convocazione della conferenza;
- il foglio delle presenze;
- pareri scritti pervenuti e/o depositati
- eventuali deleghe.

Il presente verbale viene letto in videoconferenza ed è dato incarico al segretario verbalizzante di provvedere alla sua trascrizione formale, condizione che è soddisfatta con il presente atto e avuto l'assenso sui contenuti da parte dei partecipanti, viene sottoscritto dal Segretario Verbalizzante e digitalmente dal Presidente Nicola Casagrande.

La seduta è tolta alle ore 13.40
Perugia, 23.02.2023

Per la Regione Umbria

Nicola Casagrande
Laura Breglia f.to

Per il Comune di Gualdo Tadino

Arch. Ilenia Santinelli

Per ARPA Umbria

Ing. Francesco Cinti

Per la società Bioenergia Gualdo S.r.l.

Ing. Simone Malvezzi